



Norme anticrisi prorogate

La Commissione europea si appresta a prorogare di un anno, cioè fino alla fine del 2012, le regole d'emergenza varate in seguito alla crisi per favorire i piani di salvataggio e ristrutturazione delle banche. Lo ha annunciato il commissario alla concorrenza Joaquin Almunia. «Le condizioni si sono nuovamente deteriorate e quindi proporrò una proroga per tutto il 2012».

AFFARI

EURO/DOLLARO 1,329

FTSE MIB
14243
-2,72%

ALL SHARE
14983
-2,46%

POPOLARE MILANO

I sindacati non appoggiano Amici della Bipiemme

Fabi, Fiba e Fisac, sindacati dei bancari, non appoggeranno liste presentate dall'associazione Amici della Bipiemme. I vertici dell'istituto milanese informano che la Banca d'Italia non sta attualmente effettuando alcuna ispezione presso la Popolare né presso altre società del gruppo. Oggi il presidente Ponzellini è atteso per un incontro alla Banca d'Italia.

RCS MEDIAGROUP

Rialzo del 10%, Rotelli compra ancora

Rcs Mediagroup sale del 10,21% in Borsa. La spiegazione di questo movimento anomalo viene ricondotta alle ipotesi secondo le quali Diego Della Valle, dopo aver abbandonato il patto di Mediobanca potrebbe ora puntare a un rafforzamento nel Corriere della Sera. Intanto Giuseppe Rotelli, che già detiene circa l'11% dei diritti di voto, ha acquistato azioni di Rcs per un controvalore di 1,26 milioni di euro.

PIAGGIO

Aumenta quota di mercato in settembre

Il gruppo Piaggio registra anche in settembre una crescita della propria quota sul mercato italiano due ruote, attestandosi al 30% del mercato complessivo (+2,9 punti percentuali rispetto a settembre 2010). Sulla base dei dati diffusi da Confindustria Ancma, la crescita del gruppo è legata all'eccellente andamento nel comparto scooter in cui è complessivamente salito al 36,9% di quota.

Unione Dei Comune Della Messapia - Cavallino - Lizzanello

Rettifica bando e proroga termini
In relazione all'appalto di Refezione scolastica pubblicato sulla GUCE il 15.09.2011 e sulla GURI n.110 del 19/09/11 e quotidiani, si comunica che sono apportate integrazioni e rettifiche agli atti di gara e pertanto sono prorogati i termini di gara come segue: Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 21.11.2011. Apertura offerte: 28.11.2011. Gli atti di gara rettificati sono pubblicati su: www.comune.cavallino.le.it e www.comune.lizzanello.le.it
Il responsabile del servizio: avv. Roberto Carlino

Il gruppo cantieristico

La ripartizione del personale



FINCANTIERI

Trieste e Roma	471
Corporate	
Direzioni navi mercantili	
Genova	481
Direzioni navi militari	
Trieste	
Direzione navi mercantili	485
Ancona	587
Riva Trigoso	
Divisione navale	580
Officina meccanica	227
Monfalcone	1.647
Sestri Ponente	760
Castellammare di Stabia	646
Muggiano	
Div. navale	637
Div. megayacht	97
Marghera	1.072
Palermo	515
TOTALE	8.205

Intervista a Claudio Burlando

«Non c'è crescita se non si risolve il caso Fincantieri»

Il governatore della Liguria «Lavoratori lasciati all'oscuro di quanto accadrà in primavera Martedì da Romani esigiamo chiarezza»

LUIGINA VENTURELLI
MILANO

La situazione della Fincantieri di Sestri Ponente si è sbloccata: le proteste dei lavoratori hanno conquistato il tanto atteso incontro in sede ministeriale per discutere del loro futuro occupazionale, e il sostegno costante ed univoco delle istituzioni locali ha guadagnato loro lo sblocco da parte del governo dei primi finanziamenti per riqualificare il sito industriale. Non è poco, soprattutto di questi tempi.

Claudio Burlando, presidente della Regione Liguria, siete riusciti a farvi ascoltare dal governo?

«Ho parlato al telefono con il ministro dello Sviluppo economico Paolo Romani. Per martedì prossimo è stato fissato un tavolo di discussione tra azienda, sindacati ed istituzioni sulle prospettive del cantiere, che a marzo, con la consegna dell'ultima nave in costruzione, rimarrà senza commesse. Dopo il ritiro del vecchio piano industriale Fincantieri, che prevedeva chiusure e licenziamenti, i lavoratori sono stati lasciati completamente all'oscuro di quanto succederà in primavera».

Per Sestri Ponente non si parlava di un progetto di riqualificazione?

«Sì, il cosiddetto ribaltamento a mare, per ampliare il cantiere verso l'acqua e liberare la zona a ridosso della ferrovia. Proprio ieri il ministro Matteoli ha firmato il decreto per rendere disponibili 50 dei 70 milioni di euro già stanziati per il progetto. Ma si

tratta di un'operazione che durerà anni. Nel frattempo, anche se a regime ridotto, il cantiere deve continuare a funzionare. Servono nuove commesse, i lavoratori non possono aspettare».

Per questo hanno occupato la fabbrica e manifestato a centinaia anche ieri fino alla sede della prefettura. Ma nemmeno Genova si è tirata indietro: in corteo lei, il sindaco Marta Vincenzi, il cardinal Bagnasco ha inviato un messaggio...

«E il consiglio regionale della Liguria ha deciso la sospensione perché una delegazione potesse partecipare alla manifestazione. Ma la solidarietà è stata dell'intera città: i commercianti hanno anche fatto la spesa per i lavoratori che passano la notte nello stabilimento. La cantieristica è un settore fondamentale del tessuto industriale del nostro territorio: grazie all'accordo siglato a settembre è stato salvato dalla chiusura lo stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso, adesso dobbiamo pensare a Sestri».

Che tipo di interlocutore può essere il governo, generalmente latitante in termini di politica industriale, in questo momento di difficoltà politica ed economica?

«La riunione di martedì servirà a capire anche questo. Ma il problema è generale, tra crisi finanziaria e politiche assenti, non si può certo dire che la cantieristica venga trattata peggio di altri settori produttivi. Ma il Paese non ha scelta, una politica per la crescita andrà pur fatta. E in Italia la crescita industriale non può prescindere dalla cantieristica».